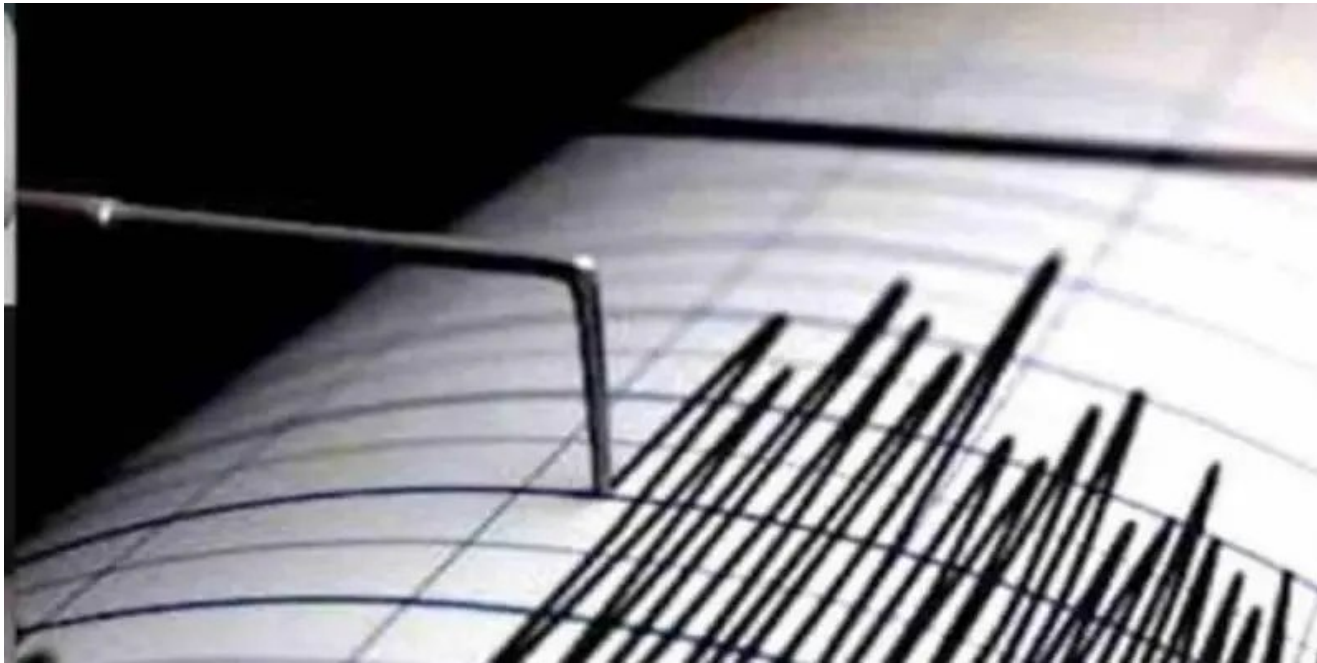


Sciame a Crotona: più scosse sulla costa ionica, la più forte di magnitudo 3.5

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Paura sulla costa crotonese: terremoti avvertiti in serata nel Crotonese

Uno **sciame sismico al largo di Crotona** ha interessato la **costa ionica crotonese** nel tardo pomeriggio e nella serata del 25 febbraio 2026, generando apprensione tra la popolazione. Diverse **scosse di terremoto** sono state registrate dalla rete di monitoraggio dell'**INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia)**, con epicentri localizzati in mare a pochi chilometri dal capoluogo.

L'evento più significativo ha raggiunto una **magnitudo ML 3.5**, preceduto e seguito da altre scosse di minore intensità, tutte a profondità intermedie comprese tra 26 e 29 chilometri.

Le scosse registrate il 25 febbraio 2026

Scossa principale: magnitudo 3.5 alle ore 18:48

Il terremoto più forte si è verificato alle **18:48:59 (ora italiana)** con una **magnitudo ML 3.5**.

- Zona: **Costa Ionica Crotonese (Crotona)**
- Profondità: 26 km
- Coordinate: 39.1473 N — 17.1913 E
- Localizzazione: Sala Sismica INGV di Roma

L'epicentro è stato individuato a circa:

- 9 km a nord-est di Crotona
- 58 km a est di Catanzaro
- 78 km a est di Lamezia Terme
- 82 km a est di Cosenza

Una scossa di questa entità può essere chiaramente percepita dalla popolazione, soprattutto ai piani alti degli edifici, pur non provocando generalmente danni.

Scossa successiva: magnitudo 2.2 alle ore 18:55

Pochi minuti dopo, alle **18:55:10**, è stata registrata un'altra scossa di **magnitudo ML 2.2**.

- Profondità: 27 km
- Coordinate: 39.2023 N — 17.1523 E
- Epicentro a circa 14 km a nord di Crotona

Si tratta di un evento sismico più debole, spesso percepibile solo nelle zone prossime all'epicentro o in condizioni di quiete.

Prima scossa del pomeriggio: magnitudo 2.2 alle ore 16:04

Lo sciame era iniziato già nel pomeriggio con una scossa registrata alle **16:04:56** di **magnitudo ML 2.2**.

- Profondità: 29 km
- Coordinate: 39.1498 N — 17.2642 E
- Circa 14 km a nord-est di Crotona

Questo evento, avvenuto diverse ore prima, suggerisce un'attività sismica progressiva nella stessa area marina.

Terremoto a Crotona: perché si parla di sciame sismico

Quando si verificano più scosse ravvicinate nello spazio e nel tempo, gli esperti parlano di **sciame sismico**. Non si tratta necessariamente del preludio a un terremoto più forte, ma di una fase di rilascio graduale di energia lungo una faglia.

L'area della **Calabria ionica** è geologicamente attiva per la complessa interazione tra la placca africana e quella euroasiatica, che genera frequenti terremoti di lieve o moderata intensità.

Terremoti in Calabria ionica: una zona ad alta sismicità

La fascia costiera tra Crotona e Catanzaro è storicamente soggetta a fenomeni sismici, anche se la maggior parte degli eventi è di bassa magnitudo e avviene in mare, riducendo i rischi per i centri abitati.

Le scosse registrate il 25 febbraio rientrano in questo quadro:

- Magnitudo contenute
- Profondità medio-elevate
- Epicentri offshore
- Assenza di segnalazioni di danni

Dati in aggiornamento e monitoraggio continuo

I valori di magnitudo, profondità e coordinate rappresentano stime preliminari basate sui dati disponibili al momento. L'INGV continua a monitorare costantemente la situazione e eventuali analisi successive potrebbero affinare i parametri degli eventi registrati.

Per ora non risultano criticità, ma lo sciame sismico ha riaccessato l'attenzione sulla sicurezza e sulla prevenzione nelle aree ad alta sismicità.

Seguiranno aggiornamenti

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/sciame-sismico-al-largo-di-crotone-pi-scosse-sulla-costa-ionica-la-pi-forte-di-magnitudo-3-5/151343>

